

LICEO SCIENTIFICO STATALE
"ITALO CALVINO"
ROZZANO (MI)

* * *

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
DELLA 5 A
ANNO SCOLASTICO 2003/2004

<i>prof. M. Luisa</i>	FRANCHI	<i>Italiano e latino</i>
<i>prof. Marco</i>	PIGNI	<i>Inglese</i>
<i>prof. Sergio</i>	CAPPELLINI	<i>Storia e Filosofia</i>
<i>prof. Maria Stefania</i>	STRATI	<i>Matematica P. N. I.</i>
<i>prof. Lucia</i>	DI DONATO	<i>Fisica</i>
<i>prof. Patrizia</i>	MAZZINI	<i>Scienze</i>
<i>prof. Lorenza</i>	MARCHESINI	<i>Disegno e Storia dell'arte</i>
<i>prof. Riccardo</i>	CALDARELLI	<i>Educazione fisica (maschile)</i>
<i>prof. Fiorella</i>	SINISCALCHI	<i>Educazione fisica (femminile)</i>

15 maggio 2004

INDICE

Presentazione della classe – debiti formativi.....	3
Finalità educative dell'indirizzo di studio e obiettivi del consiglio di classe.....	4
Attività curriculari, extracurriculari, visite guidate, viaggio di istruzione	5
Modalità di lavoro e strumenti di verifica.....	6
Criteri per la valutazione finale e l' attribuzione del credito	11
Interventi di recupero e sostegno.....	11
Prove pluridisciplinari.....	12
Programmi svolti.....	15

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 27 studenti, di cui 10 femmine e 17 maschi.

La composizione della classe è rimasta sostanzialmente invariata nel corso degli anni: infatti ben 25 degli studenti facevano parte del gruppo-classe della 3 A, costituita da 29 elementi; ad essi se ne sono aggiunti 2 (per ripetenza) lo scorso anno, mentre qualcuno non veniva ammesso alla classe successiva e qualcun altro si trasferiva altrove.

Anche il corpo docente è rimasto per lo più invariato, ad eccezione del docente di Lingua e Letteratura Inglese. A questo proposito vale la pena spendere qualche parola.

La docente titolare della cattedra fino alla classe terza non ha potuto lavorarvi in modo soddisfacente, per varie ragioni; l'anno successivo, la stessa docente si è assentata dal servizio prima della fine del I quadrimestre, senza aver svolto tutto il programma in previsione. La sua sostituta ha cercato di fare il possibile, ma le lacune accumulate dalla classe erano tali e tante da non poter essere colmate con quattro mesi di lavoro, date anche le caratteristiche della classe stessa, di cui si parlerà successivamente.

L'attuale docente ha perciò dovuto impostare una programmazione che tenesse conto del bassissimo livello generale del possesso dei prerequisiti e cercasse di recuperare quanto possibile sul piano delle conoscenze morfo-sintattiche, in conformità con la "filosofia" necessariamente adottata dal consiglio di classe (*mai gettare la spugna!*).

La classe è sempre stata, d'altronde, di non facile gestione. Prima di tutto, il numero elevato di studenti ha reso difficile gestire le dinamiche di gruppo decisamente negative che hanno sempre caratterizzato la classe: il problema è stato affrontato e si è attenuato nel corso degli anni, ma non si è mai completamente risolto. In secondo luogo, si tratta di studenti generalmente poco motivati. Si ha l'impressione che, per molti di loro, l'obiettivo principale sia costituito dalla "sufficienza" tout court.

Questo spiega come mai, nonostante le competenze strumentali non siano, per lo più, brillanti, quasi tutti se la siano sempre cavata, magari con uno spasmodico "colpo di coda" a fine anno, ma anche come mai i docenti non abbiano ritenuto opportuno introdurre nella programmazione del Consiglio di Classe la proposta di percorsi interdisciplinari: si ha l'impressione che quella dello svolgimento del programma puro e semplice sia, per gran parte degli studenti (non tutti, naturalmente) l'unica proposta realisticamente possibile. D'altra parte, eventuali interventi di recupero e di sostegno sono apparsi inutili sia perché i problemi solitamente non sono legati a difficoltà di comprensione risolvibili rapidamente, sia per la scarsa adesione dimostrata dagli studenti a siffatti progetti!

Alcuni studenti, a onor del vero, hanno aderito con interesse (e successo!) a proposte di approfondimento extracurricolare o hanno partecipato ad attività promosse dalla scuola in orario extrascolastico, ma si tratta appunto di "alcuni".

Nonostante tutto, le possibilità di gran parte dei ragazzi sono fuori discussione: questo spiega come mai, al termine di un percorso fatto di alti e bassi, sembra di poter affermare che le conoscenze acquisite (specie nell'ambito degli interessi individuali) siano spesso di buon livello (talora ottimo) e siano state assimilate con intelligenza, cosa che non si può affermare per le abilità o, comunque, le competenze che richiedono un percorso più costante, forse più noioso, certo più faticoso. Complessivamente siamo su livelli di sufficienza, ma certo al di sotto di quello che ci si sarebbe potuto legittimamente aspettare.

**

Nei precedenti anni del triennio, gli studenti attualmente iscritti alla 5A hanno riportato i seguenti debiti formativi:

a.s. 2001-2002

Materia	Italiano	Latino	Inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze	Disegno
Debiti	-	-	-	-	-	4	8	-	1
Saldati	-	-	-	-	-	2	5	-	1
Non saldati	-	-	-	-	-	2	3	-	-

a.s. 2002- 2003

Materia	Italiano	Latino	Inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze	Disegno
Debiti	-	-	1	-	-	7	7	-	-
Saldati	-	-	1	-	-	6	3	-	-
Non saldati	-	-	-	-	-	1	4	-	-

FINALITÀ EDUCATIVE DELL'INDIRIZZO DI STUDIO E OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Finalità educative dell'indirizzo di studio

1. Promozione della capacità di interagire con la realtà, sulla base di:
 - b. individuazione degli aspetti fondamentali di una situazione
 - c. rilevazione della sua eventuale problematicità
 - d. scelta di strategie e metodologie di approccio adeguate
 - e. ricorso alle proprie cognizioni, rielaborate criticamente
 - f. elaborazione di soluzioni personali
2. Sviluppo della personalità, attraverso la progressiva acquisizione di:
 - a. consapevolezza delle proprie peculiarità
 - b. consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti
 - c. consapevolezza delle proprie possibilità evolutive
3. Realizzazione di una positiva ed attiva interazione:
 - a. con gli altri
 - b. con l'ambiente e il contesto
4. Acquisizione di comportamenti adeguati, in relazione all'attività scolastica:
 - a. puntualità e rispetto degli impegni
 - b. determinazione e capacità di recupero nel raggiungimento degli obiettivi
 - c. costanza nell'impegno di studio.
5. Acquisizione di un patrimonio culturale tale da consentire l'abitudine ad un atteggiamento critico e l'accesso ad una vasta gamma di scelte tra diversi corsi di studio.

Obiettivi specifici del Consiglio di Classe

1. Conoscenza degli elementi fondamentali del nostro patrimonio culturale: solo parzialmente raggiunto.

2. Acquisizione delle conoscenze fondamentali relative alle diverse discipline: globalmente raggiunto.
3. Sviluppo della capacità di interpretazione di messaggi espressi in codici diversi : parzialmente raggiunto.
4. Sviluppo delle capacità di analisi: parzialmente raggiunto.
5. Sviluppo delle capacità di elaborazione di sintesi personali anche di carattere interdisciplinare: raggiunto solo da parte di un ristretto numero di studenti.
6. Acquisizione di specifiche competenze in ordine alla comunicazione verbale sia orale che scritta: globalmente raggiunta.

ATTIVITA' CURRICULARI, EXTRACURRICULARI, USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE, VIAGGIO DI ISTRUZIONE - 5 A

anno scolastico 2003/2004

Attività curriculari

- *Lezioni di musica* (in collaborazione con la scuola civica di Rozzano).
Alcune tecniche espressive comuni alla poesia e alla musica : l'uso del silenzio, valore espressivo dei suoni, la ripetizione, ecc.
- *Tornei di educazione fisica:*
La classe ha partecipato ai tornei di pallavolo e di pallacanestro.
Alcuni studenti hanno partecipato ai tornei di Istituto di calcio e di atletica .
- 2 incontri sulla costituzione, il reperimento e l'utilizzo della bibliografia (in collaborazione con la Biblioteca Civica di Rozzano)

Attività extracurriculari

- Laboratorio di Teatro (tre studenti)
- Partecipazione ad "Orientamatica" c/o Università Bocconi (5 studenti)

Visite guidate

- Visita al ciclotrone installato presso la clinica Humanitas ed incontro con fisici, medici ed ingegneri che ne hanno curato l'installazione e programmato l'utilizzo.
- Visita al C. T. S. -Ponte delle Gabelle- Mostra sulle "onde".
- Visita alla mostra su R. Rauschemberg a Ferrara

Viaggio di istruzione a Monaco di Baviera.

Visita ai luoghi culturalmente più significativi (con particolare riguardo al Museo della scienza e della tecnica) .

MODALITA' DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE - 5 A

anno scolastico 2003/2004

MODALITA'	ITALIANO	LATINO	INGLESE	STORIA	FILOSOFIA	MATEM.	FISICA	SCIENZE	DISEGNO	ED.FISICA M.	ED.FISICA F.	RELIGIONE
Lezione Frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
lezione partecipata discussione guidata	X		X			X	X					X
Lavoro di Gruppo						X	X			X	X	
esercitazione		X				X	X			X	X	
Strumenti multimediali, laboratori			X	X		X	X	X	X			X

La necessità di lavorare in modo capillare sugli elementi curricolari del programma e di condurre frequenti verifiche, oltre al fatto che, per varie ragioni, il monte-ore annuale disponibile per le lezioni è stato notevolmente ridotto, **ha scoraggiato**, come si è già detto, **l'organizzazione di percorsi pluridisciplinari**, fermo restando che ogni docente ha sviluppato, trattando la propria materia, riferimenti ad altre discipline.

STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

anno scolastico 2003/2004

STRUMENTI UTILIZZATI	ITALIANO	LATINO	INGLESE	STORIA	FILOSOFIA	MATEM.	FISICA	SCIENZE	DISEGNO	ED.FISICA M.	ED.FISICA F.	RELIGIONE
interrogazione lunga	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
interrogazione breve						X	X					
componimento o problema	X					X						
Questionario	X	X	X	X	X	X	X	X	X			X
Relazione												
esercizio o prove pratiche		X				X				X	X	
osservazione sistematica										X	X	X

Il Consiglio di Classe, pur demandando ai docenti delle diverse discipline l'elaborazione di criteri di valutazione relativi a specifiche prove di verifica, ha

concordato una griglia di valutazione comune per quanto riguarda il colloquio, strumento di verifica comune pressochè a tutte le discipline.

PARAMETRI seguiti per determinare i livelli di valutazione dei COLLOQUI

- conoscenza dei contenuti: memorizzazione e comprensione.
- capacità di analisi e sintesi: analisi di un problema e applicazione delle conoscenze acquisite per risolverlo.
- capacità di elaborare sintesi operando collegamenti.
- capacità di rielaborazione critica.
- capacità espositiva e proprietà di linguaggio.

LIVELLI di valutazione

- 1** – L'alunno risulta totalmente incapace di rispondere su qualsiasi argomento.
- 2** – L'alunno risponde, ma non conosce in modo corretto nemmeno le nozioni fondamentali.
- 3** – L'alunno conosce solo qualche nozione fondamentale, ma non sa svolgere collegamenti organici e si esprime con molta difficoltà.
- 4** – L'alunno non conosce i contenuti essenziali o comunque ripetutamente chiesti e ribaditi nel corso di precedenti interventi e verifiche.
Non è in grado di compiere una semplice analisi, nemmeno di singoli problemi e/o
commette gravi errori.
L'esposizione è inadeguata.
- 5** – L'alunno conosce i contenuti in modo incompleto, alternando risposte incerte ad altre sbagliate.
Sa compiere un'analisi in relazione ad argomenti circoscritti solamente se guidato dall'insegnante.
Il linguaggio è impreciso e inappropriato.
- 6** – Profilo A : - L'alunno conosce i contenuti essenziali.
Sa analizzare soltanto problemi circoscritti, senza giungere a sintesi autonome.
Si esprime con linguaggio essenzialmente corretto, ma generico e non specialistico.
Profilo B: -L'alunno individua collegamenti e percorsi risolutivi, evidenziando capacità intuitive, nonostante manchino alcune conoscenze.
Si esprime con un linguaggio corretto, ma generico e non specialistico.
- 7** – L'alunno conosce con sicurezza i contenuti essenziali.
Sa effettuare un'analisi corretta in relazione a problemi circoscritti e, se guidato dall'insegnante, attua collegamenti all'interno della disciplina effettuando semplici sintesi.
Si esprime con linguaggio complessivamente corretto e solo parzialmente specifico.
- 8** – L'alunno conosce i contenuti in modo rigoroso e completo.
Sa effettuare analisi e sintesi sia in relazione a problemi circoscritti che all'interno dell'argomento. Tenta un'interpretazione personale.
Si esprime in modo corretto e sicuro, utilizzando anche termini specialistici.
- 9 – 10** – L'alunno conosce i contenuti in modo rigoroso e completo.
Sa effettuare analisi adeguate ed operare sintesi personali sia all'interno della disciplina che di carattere interdisciplinare. Fornisce interpretazioni personali motivate e argomentate.

Si esprime utilizzando con sicurezza i sottocodici specifici.

Parametri di valutazione dell'elaborato scritto di italiano

(l'organizzazione delle tabelle è differente da quella concordata con gli altri docenti di materia, perché la docente di lettere ha ritenuto questa impostazione di più agevole utilizzo.)

Competenza espressiva (Tipologie A- B- C- D)

Scarsa	Il linguaggio presenta passaggi oscuri ed errori frequenti	1-5
Incerta	Il linguaggio risulta pienamente comprensibile, ma il lessico è approssimativo e compaiono alcuni errori morfo-sintattici e/o nell'uso della punteggiatura	6-9
Adeguate	L'espressione è lineare, ma chiara. Il lessico è accettabile. Compare solo qualche errore ortografico o relativo all'uso della punteggiatura.	10-11
Sicura	L'espressione è corretta e sintatticamente equilibrata; il lessico è appropriato.	12-13
Rigorosa	L'esposizione si avvale di un lessico preciso e specifico. Il discorso è costruito secondo un equilibrio compositivo almeno in parte personale	14-15

Comprensione del testo (tip. A)

Scarsa	Sono rilevabili vistosi fraintendimenti e lacune. Anche la parafrasi risulta difficoltosa.	1-5
Incerta	Il testo è compreso in modo incompleto e /o impreciso, ma sostanzialmente corretto.	6-9
Adeguate	La comprensione si rivela essenziale e non molto particolareggiata, ma corretta almeno sul piano letterale e per quanto concerne il messaggio fondamentale.	10-11
Sicura	Sono stati colti dettagli e inferenze	12-14
Rigorosa	Il messaggio è stato compreso a tutti i livelli di comunicazione.	15

Risposta ai quesiti proposti (tip. A)

Scarsa	Analizza meno di un terzo dei punti richiesti	1-5
Parziale	Elude alcune richieste	6-9
Adeguate	Risponde a tutti i quesiti, ma in forma essenziale	10-11
Sicura	Risponde con ampiezza alle domande, dimostrando una buona conoscenza del testo e del contesto	12-13
Eccellente	Amplia le risposte, in modo da inserirvi autonomamente elementi o considerazioni pertinenti .	14-15

Inserimento citazioni e riferimenti (tip. A)

Scarsa	Non cita il testo o propone passi non pertinenti al discorso	1-5
Modesta	Opera scarse citazioni e/o in modo non sempre opportuno	6-9
Adeguate	Opera le citazioni essenziali o particolarmente significative	10-

		11
Sicura	Opera parecchie citazioni in modo pertinente e funzionale al discorso	12-14
Personale	Le citazioni operate rivelano anche sensibilità semantica e stilistica	15

Rispetto delle consegne (tip. B)

Scarso	Le consegne non sono state rispettate. Le fonti sono state mal interpretate; non vengono citate o vengono citate in modo non pertinente.	1-5
Limitato	Le consegne sono state rispettate solo parzialmente; le fonti sono state utilizzate e citate in modo limitato, pur senza gravi fraintendimenti.	6-9
Adeguate	Rispetta tutte le consegne in modo essenziale. Le fonti vengono utilizzate in modo opportuno, ma non si rileva una particolare elaborazione.	10-11
Sicuro	Rispetta tutte le consegne . Utilizza le fonti in modo ampio ed esauriente.	12-14
Rigoroso	Rispetta tutte le consegne. Considera le fonti nei loro dettagli e nel loro contesto, svolgendone un'analisi critica preliminare all'elaborazione.	15

Conoscenze (tip. B- C- D)

Scarse	Non dispone delle conoscenze necessarie e/o non ha compreso la proposta tematica.	1-5
Limitate	Dispone di conoscenze parziali, che non contestualizza; fraintende parzialmente la proposta tematica.	6-9
Sufficienti	Dispone delle informazioni indispensabili, che riesce ad organizzare in modo semplice, ma coerente con la proposta tematica	10-11
Sicure	Seleziona le opportune informazioni, le documenta e le contestualizza, dimostrando una buona conoscenza dell'argomento.	12-13
Rigorese	Dispone di informazioni precise ed esaurienti, che organizza con coerenza, rivelando una certa conoscenza del dibattito in atto sull'argomento proposto.	14-15

Capacità complesse (tip. B –C- D)

Scarse	Non riesce a “costruire” il discorso: accosta pensieri e affermazioni, senza organizzarli.	1-5
Limitate	Esprime considerazioni generiche, approssimative e/o ridondanti, senza sostenerle con una sia pur semplice argomentazione.	6-9
Adeguate	Seleziona gli argomenti necessari, che organizza con chiarezza, senza una particolare elaborazione del discorso.	10-11
Sicure	L'elaborato rivela una consapevole proporzione tra le parti e una sicura argomentazione, sostenuta da una documentazione analitica e da una buona capacità di sintesi.	12-13
Ottime	Costruisce un discorso puntuale e significativo, con motivate valutazioni critiche; esprime gusto e acquisizioni sicure.	14-15

Valutazione della prova di matematica

Nella valutazione della prova di matematica si seguono i seguenti criteri:

Il punteggio massimo viene assegnato quando sono risolti un problema e parte dei quesiti, secondo le indicazioni riportate sulla prova stessa.

La griglia di valutazione di seguito riportata, viene applicata al problema ed al questionario separatamente, ed i parametri in essa riportati vengono valutati nell'insieme dei quesiti (non in ogni singolo quesito). Si perviene così ad una valutazione in decimi di entrambe le parti della prova.

Il maggiore dei due punteggi conseguiti viene valutato per intero, l'altro per metà (cosicché il punteggio massimo da una parte sia 10 e dall'altra 5).

Il punteggio finale può essere integrato con un massimo di 2 punti qualora lo svolgimento dell'elaborato si distingua per criticità, particolare articolazione o spunti personali.

PARAMETRO	LIVELLO	PUNTEGGIO problema	PUNTEGGIO Quesiti
Conoscenza di contenuti: definizioni regole principi	Nulla	1	1
	Lacunosa	2	2
	Essenziale	3	3
	Approfondita	4	4
Capacità di applicazione e uso dei dati	Limitata	0	0
	Sicura	1	1
Progettazione e scelta del percorso risolutivo	Scarsa	0	0
	Corretta ma limitata a problemi circoscritti	1	1
		2	2
	Ben articolata		
Esecuzione formale e grafica	Inadeguata	0	0
	Corretta	1	1
Completezza nello svolgimento	Minore di 1/3	0	0
	Compresa fra 1/3 e 2/3	1	1
	Maggiore di 2/3	2	2
Integrazione			
Punteggio totale			

Criteria di valutazione (stralciati dal documento approvato dal C. d. D del 30-4-2002, integrato il 6-9-2002)

*

Il numero delle verifiche sommative necessario per la valutazione periodica e finale non può essere a priori definito in modo uniforme per tutte le discipline.; per ciascun periodo di riferimento devono essere comunque condotte almeno due verifiche per ciascun voto in pagella. (art.3, comma 7)

**

Il credito formativo acquisito al di fuori dell'ambito scolastico può avvenire solo sulla base di una esauriente documentazione, che consenta di verificare la congruenza delle esperienze svolte con gli obiettivi educativi e formativi propri dell'indirizzo di studio frequentato.(dall'art. 8, comma 1)

Il credito scolastico è attribuito tenendo conto della media finale dei voti e dei seguenti indicatori: (dall'art 9. comma 2)

- assiduità della frequenza scolastica.
- interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo
- partecipazione alle attività complementari e integrative
- presenza di eventuali crediti formativi.

Interventi di sostegno e recupero

INGLESE	8 ore di sportello	
STORIA		
FILOSOFIA		
MATEMATICA P. N. I	I. D. E. I. a sportello	Fruite solo parzialmente
FISICA		
SCIENZE		
DISEGNO		

Gli interventi di sostegno e recupero sono stati effettuati in sede curricolare, con un frequente ritorno su argomenti già svolti. Il Consiglio di classe non ha ritenuto opportuno avanzare ulteriori proposte, data la riluttanza della classe ad accettare di svolgere lavoro aggiuntivo (si veda il tentativo della prof. Strati).

Simulazioni della terza prova

Sono state condotte due simulazioni della terza prova.

E' stata preferita, in entrambe le prove, la tipologia B : ogni docente formula due domande, relativamente al programma già svolto, cui si è chiesto di rispondere con un numero di righe variabile(max 10) a seconda delle materie (cinque).

La prima simulazione ha avuto luogo il 28 – 11 – 2003; è durata 2 ore ed ha coinvolto le seguenti discipline: Latino,Inglese, Fisica, Scienze. Il Consiglio di classe aveva, appunto, optato per 10 quesiti distribuiti su cinque discipline: purtroppo il docente di Storia(che avrebbe dovuto essere la quinta materia), per gravi ragioni personali, non ha potuto far pervenire le sue proposte in tempo. Si è perciò deciso che sarebbero stati posti tre quesiti in relazione a Fisica e Scienze. Tutti gli studenti erano presenti.

La seconda ha avuto luogo il 27 aprile 2003, è durata 3 ore ed ha coinvolto le seguenti materie: Latino, Inglese, Filosofia, Fisica, Scienze.

Per la valutazione delle suddette prove è stata adottata la seguente griglia di valutazione:

Contenuto	Punteggio	Linguaggio	TOTALE
Foglio bianco	1	-	1
Risposta non pertinente	2-3	-	2-3
Risposta inconsistente o gravemente incompleta. Gravi lacune. Errori, inesattezze	4-5	-	4-5
Risposta confusa e approssimativa. Informazioni limitate o con errori non gravi.	6-7	+0, +1, +2	6-9
Contenuto sufficiente. Informazioni generiche ma sostanzialmente corrette.	8	+0, +1, +2, +3	8-11
Informazioni corrette e chiare, anche se non complete.	9	+2, +3, +4	11-13
Informazioni complete e corrette.	10	+2, +3, +4	12-14
Informazioni ben articolate ed eventualmente approfondite.	11	+3, +4	14-15

Competenza linguistica	
Punteggio	Descrittore
0	Esposizione gravemente insufficiente.
1	Linguaggio impreciso ed inappropriato.
2	Linguaggio essenzialmente corretto, ma generico o con qualche imprecisione.
3	Linguaggio lineare, chiaro e con parziale uso del lessico specifico.
4	Linguaggio ben articolato, rigoroso e con lessico specifico.

Quesiti proposti 28 – 11 – 2003

LATINO (8 righe)

- 1) Il Satyricon rielabora in modo originale diversi “modelli, desunti soprattutto dalla letteratura greca. Spiega tale affermazione.
- 2) Le tragedie di Seneca riprendono trame ed argomenti da quelle greche (cita qualche titolo!); ciò nonostante esse sono molto diverse, tanto da potersi considerare il modello della tragedia moderna. Perché?

INGLESE

- 1) In "Ode to the West Wind" Shelley clearly shows both his admiration for the wind's power and his own weakness when he tries to face the challenges of his time. Discuss.
- 2) Dickens's "Great Expectations" can be read as the work which marks a dramatic change in the author's production. Discuss.

FISICA (8 righe)

- 1) Cerca di costruire una definizione di "onda", mettendo in evidenza quali grandezze fisiche si propagano in un sistema dove si stabilisce un'onda e il motivo per cui un'onda può formarsi in un corpo elastico e non in un corpo rigido.
- 2) Scrivi l'espressione della pulsazione ω e del periodo T per il moto armonico di un corpo di massa m che oscilla sotto l'azione della forza di richiamo elastica di una molla di costante k .
- 3) Enuncia la definizione del moto armonico in funzione di un moto circolare tracciando anche un disegno. Costruisci quindi una tabella di corrispondenza tra le grandezze relative ai due moti.

SCIENZE (10 righe)

- 1) Lo studio delle stelle avviene soprattutto con l'analisi spettroscopica. Indica:
 - che cosa è la spettroscopia
 - quale tipo di spettro viene prodotto dalle stelle
 - quali informazioni si possono ottenere circa la temperatura e la composizione stellari.
- 2) Quali sono gli stadi finali dell'evoluzione di una stella con massa superiore a 0,5 masse solari?
- 3) Qual è il rapporto tra magnitudine apparente, magnitudine assoluta e distanza di una stella?

Esiti

Valutazioni	Latino	Inglese	Fisica	Scienze	Risultati complessivi
15	-	-	-		-
14	-	-	-		-
13	1	2	-	1	-
12	7	3	1	1	-
11	4	1	2	3	2
10	4	7	5	4	7
9	7	3	8	8	10
8	2	5	8	4	5
7	1	-	1	1	3
6	1	1	2	1	-
5	-	5	-	1	-
4	-	-	-	1	-
3	-	-	-	-N. B. due	-
2	-	-	-	prove	-
1	-	-	-	annullate	-

Quesiti proposti il 27 -04- 2004 (tempo 3 h.)

LATINO (max 8 righe)

- 1) L'attività storiografica secondo Tacito.
- 2) Il valore documentario delle Epistole di Plinio il Giovane.

INGLESE (8 righe)

- 1) Briefly illustrate the main concepts expressed in Brooke's THE SOLDIER
- 2) Explain the possible reasons that led Owen to define Horace's dictum "the old Lie"

FILOSOFIA (8 righe)

- 1) Illustra la differenza tra Schopenhauer e Kant rispetto alla distinzione tra fenomeno e cosa in sé.
- 2) Che cosa intende Kierkegaard per "disperazione"?

FISICA(8 righe)

- 1) Trascrivi le tre espressioni equivalenti che permettono di calcolare il lavoro compiuto nel processo di carica di un condensatore, fornendo in una legenda il significato dei vari simboli.
- 2) Servendoti anche di disegni descrivi in quante e quali regioni si possa dividere il grafico della resistività in funzione della temperatura, nel caso:
 - a- di un materiale che non presenti superconduttività.
 - b- di un materiale che presenti superconduttività

SCIENZE (8 righe)

- 1) Quali sono le differenze tra i diversi tipi di metamorfismo e le strutture derivate?
- 2) La forza di un terremoto viene misurata utilizzando la scala MCS e la scala Richter. Descrivi le caratteristiche di ciascuna e fai un confronto fra i due sistemi di misurazione.

Esiti (presenti: 25)

valut.	Latino	Inglese	Filosofia	Fisica	Scienze	Risultati complessivi
15	-	-	-	-	1	
14	-	-	2		2	
13	2	2	5	1	8	
12	3	6	3	3	6	
11	3	5	4	1	3	
10	3	7	4	2	3	
9	2	5	2	3	2	
8	3	-	2	1		
7	4	-	1	5*		
6	4	-	-	3		
5	1	-	1	1		
4	-	-	1	3		
3						
1-2				1		

* due prove risultano identiche
ISTITUTI ASSOCIATI "Italo Calvino"

L'insegnante: Rosa Di Somma

Liceo Scientifico Statale

Anno scolastico 2003/2004

Materia: **Religione Cristiana Cattolica.**

Docente: **Rosa di Somma**

Testo adottato: "RELIGIONE" v.2°, ed. SEI; integrato con fascicolo della collana "Mondo nuovo" ed. LDC.

Classe: VC

Obiettivi specifici:

Sanno riconoscere l'importanza dell'azione sociale della Chiesa.
Comprendono il primato della persona.

Programma

Contenuti:

PERSONA E RELAZIONE

- Amore e innamoramento.
- Amicizia e amore, risorse esaltanti nel rapporto interpersonale a tutte le età.
- Atteggiamenti nell'affettività: intimità, passione, impegno;(il triangolo dell'amore)
- Rapporto uomo- donna nell'antica tradizione biblica.

INSIEME NELLA VITA

- L'amore che cosa è, che cosa non è.
- Dio è l'amore, un Dio di amore nella vita
- La coppia dignità, crisi, superamento.
- I rapporti prematrimoniali, matrimonio, divorzio.
- Il valore della vita: procreazione e contraccezione.
- Il rispetto della vita: aborto e fecondazione artificiale.

Rozzano: 12/05/04

L'insegnante Rosa Di Somma

Programma svolto

La Divina Commedia : conoscenza degli elementi fondamentali dell'opera e, in particolare, della terza cantica.

Lettura, analisi e commento dei canti:

I – III – VI – XI – XVII – XXIII – XXX - XXXIII

Storia della letteratura

Neoclassicismo e Preromanticismo

V. Monti - testi : dal "Sermone sulla Mitologia"

U. Foscolo : elementi biografici – ideologia e poetica – le opere- evoluzione della poesia foscoliana

testi: da " Ultime lettere di Jacopo Ortis" : tutte le lettere antologizzate.

da "Odi" : All'amica risanata

da "Sonetti" : Alla sera

In morte del fratello Giovanni

A Zacinto

da " Le Grazie" : Epigrafe

dalla prolusione Dell'origine e dell'ufficio ecc. : Parola, pensiero, cuore e fantasia.

da Notizia intorno a Didimo Chierico : Ritratto di Didimo

"Dei Sepolcri"

Il Romanticismo

Caratteri generali – la poetica del Romanticismo – Romanticismo europeo – generi della letteratura romantica

Il Romanticismo in Italia : la polemica tra classicisti e romantici- caratteri generali del Romanticismo italiano –generi – la scelta dialettale (Porta e Belli)

testi : G. Berchet :dalla "Lettera semiseria di Grisostomo": Popolo e poesia

A. Manzoni :elementi biografici – il pensiero e la poetica : evoluzione ed

Espressioni artistiche dei diversi momenti – le tragedie – le liriche-

il romanzo:le diverse stesure, le strutture narrative, la revisione

linguistica.

testi : dalla "Lettera sul Romanticismo": Contro la mitologia

da " In morte di Carlo Imbonati": "Sentir e meditar"

da "Inni sacri" : La Pentecoste

" Il cinque maggio"

" Adelchi":lettura integrale - analisi del *Coro dell'atto IV* e della scena VIII dell'atto V)

I Promessi Sposi

G. Leopardi : elementi biografici – il pensiero e la sua evoluzione :momenti del pessimismo leopardiano, nichilismo - la poetica e la poesia : l'idillio – opere

testi : da “Zibaldone”:brani antologizzati
da “ Pensieri” : brani antologizzati

“Operette morali”: Dialogo di un venditore di almanacchi e un passeggiere
Dialogo della Natura e di un Islandese

da “Canti” : L'infinito
La sera del dì di festa
A Silvia
Canto notturno di un pastore errante nell'Asia
La quiete dopo la tempesta
Il sabato del villaggio
A se stesso
La ginestra (*senza analisi testuale*)

Temi e generi fondamentali della letteratura risorgimentale

La crisi del ruolo dell'intellettuale – Influssi letterari stranieri - La Scapigliatura-
Evoluzione del romanzo

testi: E. Praga – da *Penombre* : Preludio

La letteratura verista : contesto e caratteri generali- rapporti con il Naturalismo francese

G. Verga : elementi biografici – la poetica verista - evoluzione della narrativa verghiana: :dal romanzo “scapigliato” alla scelta “verista; dai “Malavoglia”
a “Mastro-Don Gesualdo”- le scelte “tecniche”

testi: “I Malavoglia” - “ Mastro-Don Gesualdo” (*lettura integrale di uno dei romanzi*)

da “ I Malavoglia” : Prefazione

da “Vita dei campi”: Fantasticheria (lettura)
L'amante di Gramigna (prefazione)

La Lupa

da “Novelle rusticane”: Libertà

G. Carducci :sintesi di un secolo – temi e momenti della poesia carducciana

testi : da “Rime nuove”: Pianto antico

San Martino

Il comune rustico

da “Odi barbare” : Alla stazione in una mattina d'autunno

Nevicata

da “Rime e ritmi”: Mezzogiorno alpino

Il Decadentismo

contesto: la crisi epocale- antecedenti- le poetiche del decadentismo:
simbolismo, estetismo, parnassianesimo- temi, atteggiamenti, principali esponenti –
Romanticismo e Decadentismo - il Decadentismo in Italia.

G. D'Annunzio: elementi della biografia – panismo, estetismo e superomismo – prosa

poesia e teatro – la prosa “notturna”

testi : da “Il piacere” : Il verso è tutto

Da “Le vergini delle rocce” : Contro la democrazia

da “Alcyone” : La sera fiesolana

La pioggia nel pineto

dal *Notturmo* : Cecità degli occhi...

G. Pascoli : elementi della biografia- poetica e linguaggio – temi e simboli pascoliani

testi : da “Il fanciullino” : *brani antologizzati*

da “Myricae” : Lavandare

Novembre

L'assiuolo

X agosto

da “Canti di Castelvecchio” : Nebbia

Il gelsomino notturno

La mia sera

IL NOVECENTO

Le avanguardie : Futuristi e Crepuscolari

Le riviste fiorentine – Caratteristiche comuni agli scrittori vociani

testi : G. Gozzano da “I colloqui” : La signorina Felicità

F. T. Martinetti : Manifesto tecnico della letteratura futurista

A. Palazzeschi : da “L'incendiario” : Lasciatemi divertire

C. Rebora : da “Canti anonimi” : Dall'immagine tesa

Luigi Pirandello : cenni biografici – lo scrittore umorista - la narrativa – il teatro

testi : “*Il fu Mattia Pascal*” o “*Uno, nessuno e centomila*” (lettura integrale)

Un dramma a scelta

da “*Novelle per un anno*” : Il treno ha fischiato

La giara

Italo Svevo : cenni biografici – Evoluzione della narrativa sveviana

testi : “*Senilità*” o “*La coscienza di Zeno*” (lettura integrale)

La cultura tra le due guerre

Fascismo e antifascismo - L'Ermetismo- Evoluzione del romanzo _ I principali esponenti della lirica .

G. Ungaretti : note biografiche – caratteri ed evoluzione della poesia ungarettiana da “L'allegria” a “Terra promessa”.

testi : da “ *L'allegria* ” : Il porto sepolto

Fratelli

Soldati

S. Martino al Carso

da “ *Il sentimento del tempo* ” : L'isola

E. Montale : Cenni biografici – caratteri ed evoluzione della poesia di Montale da

“Ossi di seppia” a “Satura”

testi : da “ *Ossi di seppia* ” : Merigiare pallido e assorto... (fotocopia)

Spesso il male di vivere... (fotocopia)

Non chiederci la parola...

Portami il girasole... (fotocopia)

da “ *Le occasioni* ” : La casa dei doganieri

da “ *La bufera e altro* ” : Primavera Hitleriana

Brevi note su : U. Saba – S. Quasimodo

Testo adottato: Gibellini-Oliva-Tesio: Il valore letterario vol.3-4-La Scuola

Docente

Studenti

Liceo Scientifico “ I. Calvino”- Rozzano
Classe 5 sez. A A. S. 2003-2004

Materia : LATINO

docente : Franchi M. Luisa

Materia **Latino**

PROGRAMMA SVOLTO (al 15 maggio)

Letteratura latina

Il periodo dei Giulio- Claudii: Caratteri generali- la storiografia- la prosa tecnica e le opere di divulgazione –la conciliazione tra *scientia e ars* – la poesia epico-didascalica-

la retorica.

Fedro e il genere favolistico

Seneca il Filosofo e lo stoicismo romano

De sublime

Lucano: una nuova epica

Petronio: il romanzo e la satira “estetizzante”

Persio

L’epoca dei Flavi: caratteri generali – la ripresa dell’epica

Marziale e l’epigramma latino

Quintiliano e il suo programma educativo

Plinio il Vecchio

Giovenale e la satira “arrabbiata”.

Il tempo di Nerva e Traiano: caratteri generali

Plinio il Giovane

Tacito

L’età di Adriano e Marco Aurelio

I poeti novelli

Apuleio: un romanzo di “formazione”

Svetonio

La fine della letteratura “pagana” e gli albori della letteratura “cristiana”: caratteri generali - Apologisti e Padri

Sono stati letti, tradotti ed analizzati i seguenti brani:

CICERONE - Dal **De re publica : Somnium Scipionis**

LUCREZIO - Dal **De rerum natura : I** vv.1 - 43

vv.921-950

vv.62-79

II	vv. 1- 60	vv. 109- 128	vv.342- 376
III	vv. 1053 -1075		
V	vv. 195- 234		
VI	vv.1230 - 1285		

Testi: Conte - Pianezzola: Storie e testi della letteratura latina - Le Monnier
Pagliani - Alosi: Invito ai classici - Petrini

**PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE
CLASSE-5A-LICEO SCIENTIFICO**

LETTERATURA

The second romantic generation - The romantic poets

P.B.SHELLEY : Ode to the West Wind (Ant. p.546)

The Victorian Age

CHARLES DICKENS: Great Expectations (selected extracts)

The Aesthetic Movement - The Theatre

OSCAR WILDE: from The Importance of Being Earnest (Ant. p.757..761)

Exoticism

JOSEPH CONRAD: from Heart of Darkness, Mistah Kurtz he
Dead
(Ant. p.818)

RUDYARD KIPLING Nursery Rhymes for Little Anglo-Indians
(text)

Unquiet Ireland

JAMES JOYCE: from Dubliners: Eveline (text)
from Ulysses, Mr Bloom's Train of Thoughts
(text)

Finis Austriae

ARTHUR SCHNITZLER: Lieutenant Gustl (text, lettura integrale)

War poets :

RUPERT BROOKE: The Soldier (Ant.p.978)

WILFRED OWEN: Dulce et Decorum Est (Ant.p.981)

WWI in American literature:

JOHN DOS PASSOS: (selected extracts from The 42nd Parallel and
Nineteen Nineteen: Eleanor Stoddard, Newsreel 40, Joe Hill and Maurice Millet)

Post-World War II England

HAROLD PINTER : from The Caretaker (Shock Therapy, ant.
p.1160)

WILLIAM GOLDING : from Lord of the Flies, The Dance (p.938)

ARGOMENTI AGGIUNTIVI DI LINGUA

Esprimere l'urgenza di certe azioni	IT'S ABOUT TIME
Parlare di ricordi e di urgenze	to REMEMBER/REMIND
Parlare di abitudini	BE/GET USED TO DOING SOMETHING
Parlare della necessità di interrompere azioni	to STOP TO DO/DOING -
Parlare della necessità di intraprendere azioni	to TRY TO DO /DOING
Parlare di azioni in corso nel momento in cui si parla	DURATION FORM
Definire persone, cose e luoghi	THE DEFINITE ARTICLE
Dare enfasi alla comunicazione	INVERSIONS Verb/Subject:
Parlare del valore di esperienze	BE WORTH
	HAD I KNOWN, HADN'T IT BEEN, SHOULD YOU + verb,
Adverb of place + verb+ subject, ONLY + inversion, NOT ONLY+ inversion, HARDLY + inversion, NEVER + inversion, SAID + subject	

	BEEN vs GONE
Esclamazioni	WHAT A...! HOW...!
Parlare di possibilità, di successi, insuccessi e sensazioni:	
CAN (special cases): CAN, BE ABLE TO, COULD, MANAGED TO DO, SUCCEEDED IN DOING, COULDN'T, CAN + verbi di senso	
Parlare di eventi passati e di necessità future	to FORGET TO DO /DOING ,
Parlare di rimpianti /Esprimere rammarico	to REGRET TO DO /DOING
	POSSESSIVES+GERUND
Parlare di necessità	NEED DOING
Usi del verbo "dire"	to SAY/TELL
Usi del verbo "parlare"	to SPEAK/TALK
Parlare di condizioni alle quali un'azione si può svolgere	UNLESS
Parlare di eventi che non hanno pregiudicato un'azione	DESPITE
Dare suggerimenti	to SUGGEST
Attendere	to WAIT , AWAIT, EXPECT
Proporre	WHY NOT +verb
Esprimere desideri non realistici	WISH + past tense
Parlare del passato	WOULD and USED TO

TESTO IN ADOZIONE :

MARINONI, SALMOIRAGHI, A MIRROR OF THE TIMES, Morano Editore. English Section 2.

Rozzano, 15 Maggio 2004.
L'insegnante: MARCO PIGNI

Istituto d'Istruzione Superiore
"Salvador Allende"- Rozzano
Liceo Scientifico

Programma svolto di Matematica -Informatica (P.N.I.)
A.S. 2003/04 - CLASSE 5A
Insegnante: M. Stefania Strati

Facendo riferimento al piano di lavoro consegnato ad inizio anno, sono state effettivamente svolte tutte le unità didattiche in esso contenute ad eccezione delle unità 9 e 10. Le unità 11,12 e 13, come previsto nel suddetto piano di lavoro, è da svolgere nell' ultimo periodo dell' anno scolastico e quindi non è stato ancora terminato. Il ritardo nello svolgimento del programma è dovuto a diversi fattori; fra questi ricordo la necessità di alcuni alunni di tempi più lunghi di quanto previsto per assimilare i concetti proposti, le numerose assenze ed i ritardi reiterati da parte di alcuni studenti, il che ha richiesto tempi supplementari da dedicare alla ripresa di alcuni argomenti.

Questo ha portato alla necessità di scegliere tra lo svolgimento delle unità didattiche 9 e 10 oppure delle unità 11, 12 e 13. La scelta è caduta su queste ultime visto l' attualità e l'interesse dimostrato dalla classe circa la probabilità e la statistica mentre le principali trasformazioni, sia pur in modo non completo, sono state già studiate nel corso del triennio. Ho quindi preferito svolgere l' unità relativa alla probabilità e statistica nel continuo anche perché collegata allo studio dell' analisi svolto nell' anno e che è stato, nel suo complesso, ben compreso dalla classe.

Il programma effettivamente svolto è stato il seguente:

- U.D.1 Successioni e limiti e funzioni continue.
- U.D.2 Limiti di funzioni e funzioni continue.
- U.D.3 Derivabilità
- U.D.4 Integrali indefiniti e differenziale
- U.D.5 Il calcolo differenziale ed il polinomio di Taylor
- U.D.6 Geometria solida
- U.D.7 Il problema delle aree e l'integrale definito
- U.D.8 Analisi numerica
- U.D.11 Probabilità e variabili aleatorie finite
- U.D.12 Variabili aleatorie discrete e continue
- U.D.13 Statistica descrittiva ed inferenziale

CONTENUTI DELLE UNITA' DIDATTICHE

U. D. 1 Successioni e limiti

Generalità e caratteristiche delle successioni.

Limiti di successione: successioni convergenti e divergenti

Teoremi del confronto e dell'unicità del limite

Calcolo dei limiti
Algebra dell'infinito
Calcolo dei limiti in alcune forme di indecisione.

U.D.2 Limiti di funzioni e funzioni continue.

Problemi che portano al concetto di limite

Il concetto intuitivo di limite

Intorno di un punto
La definizione di limite nei diversi casi
L' asintoto orizzontale e quello verticale
Alcuni teoremi sui limiti
Le forme di indecisione
L'asintoto obliquo
Infinitesimi, infiniti e loro confronto
Continuità in un punto
Classificazione dei tipi di discontinuità
Continuità delle funzioni elementari
Continuità delle funzioni composte
Continuità in un intervallo
Limiti notevoli
Teoremi sulle funzioni continue.

U.D.3 Derivabilità

Definizione di derivata in un punto

Casi di non derivabilità
La funzione derivata prima
Derivate di funzioni elementari e teoremi di calcolo
Derivazione di funzioni composte
Derivazione della funzione inversa
Derivate successive
Monotonia e derivabilità
Problemi di ottimo

U.D.4 Integrali indefiniti e differenziale

L'integrale indefinito
Primitive delle funzioni fondamentali
Integrazione per scomposizione.
Integrazione per sostituzione
Integrazione per parti
Integrazione di funzioni razionali fratte

U.D.5 Il calcolo differenziale ed il polinomio di Taylor

Retta tangente in un punto al grafico di una funzione.
Teoremi sulle funzioni continue: Teorema di Rolle, Teorema di Lagrange.
Derivabilità e monotonia
Massimi e minimi
Concavità e punti di flesso
La regola di de l'Hospital
Studio di funzione
Approssimazione lineare: il differenziale
Approssimazione mediante polinomi: i polinomi di Taylor e di MacLaurin
Approssimazioni notevoli

U.D.7 Il problema delle aree e l'integrale definito

Il problema della misura dell'area
I plurirettangoli, le aree inferiori e le aree superiori

Integrale definito come limite delle successioni minoranti e maggioranti.
Aree negative
Funzioni integrabili
Legami tra integrabilità e monotonia
Legami tra integrabilità e continuità
Esempio di funzione non integrabile
Prime proprietà dell' integrale definito
La media integrale
La funzione integrale
Il teorema fondamentale del calcolo integrale
Teorema del valor medio per gli integrali
Applicazioni dell'integrazione al calcolo di aree e di volumi.
Lunghezza di una linea.
Integrali generalizzati (o impropri) di prima e di seconda specie

U.D.8 Analisi numerica

Metodi numerici iterativi per trovare le soluzioni approssimate di una equazione polinomiale
Il metodo di bisezione
Il metodo delle corde
Il metodo di Newton.
Metodi combinati
Interpolazione lineare
Il polinomio interpolatore di Lagrange
Metodi di calcolo numerico per determinare un integrale definito

Metodo dei rettangoli

Metodo dei trapezi
Metodo di Simpson
Metodo di Montecarlo,

U.D.11 Probabilità e variabili aleatorie finite

Richiami alla probabilità nel caso discreto
Cenni alla probabilità soggettiva e frequentista
Definizione assiomatica
Dipendenza tra gli eventi
Variabili aleatorie
Distribuzioni di probabilità
Valore atteso o media
Scarto, varianza, scarto quadratico medio
Disuguaglianza di Bienaymè-Cebicev
Legge dei grandi numeri
Problema delle prove ripetute o di Bernoulli

U.D.12 Variabili aleatorie discrete e continue

Variabili aleatorie finite
Variabili aleatorie illimitate
La legge di Poisson (eventi rari)
Variabili casuali nel caso continuo.
Densità continua
Valore atteso e varianza
Funzione di ripartizione
La legge esponenziale
La legge normale standard (Gaussiana e Gaussiana normalizzata)
Applicazioni
Approssimazioni: (approssimazione normale, approssimazione della legge binomiale, approssimazione della legge di Poisson)

U.D.13 Statistica descrittiva ed inferenziale

Indagini campionarie e modelli statistici

Stimatori e loro proprietà

Intervallo di confidenza Stima della media di una popolazione in diverse situazioni

Informatica

Utilizzo di Pascal per scrivere semplici programmi inerenti il programma di matematica.

Uso di Microcalc, parallelamente al programma di matematica svolto.

Testi utilizzati:

Mara Andreini

Raffaella Manara

Francesco Prestipino

Matematica controllo per i programmi sperimentali

Vol 2 tomo 2

Etas Libri

Vol 3 tomo 1 e 2

Per le finalità, gli obiettivi, i saperi minimi, le modalità di verifica si rimanda al piano di lavoro presentato ad inizio d'anno.

Le verifiche sono state effettuate per quanto riguarda lo scritto in numero di quattro sia nel primo sia nel secondo quadrimestre. Oltre alle interrogazioni sia nel primo quadrimestre sia nel secondo sono stati svolti due compiti per l'orale che in qualche modo sono assimilabili ai quesiti del tema della prova finale. Sono state effettuate due prove comuni (in parte, visto la diversità di programmi) con le altre due classi quinte ed è in previsione lo svolgimento di una terza prova comune nel mese di maggio

Dal gruppo di materia è stata proposta una griglia di valutazione per la seconda prova scritta utilizzata durante l'anno per la valutazione dei compiti in classe

Tale griglia è allegata a questo documento.

Rozzano, 15/05/2004

L' insegnante

M. Stefania Strati

Programma di Fisica

Classe 5A Anno Scolastico 2003/2004

Onde

Modulo 1: Il moto armonico: caratteristiche cinematiche e
DINAMICHE

Unità 1: Cinematica del moto armonico

- 1.1 La definizione del moto armonico**
- 1.2 Il moto armonico dedotto dal moto circolare**
- 1.3 Velocità e accelerazione nel moto armonico**
- 1.4 La relazione caratteristica del moto armonico**

Unità 2 Dinamica del moto armonico

- 2.1 Dinamica del moto armonico: la forza elastica**
- 2.2 Il moto di un pendolo semplice**
- 2.3 Energie associate a un corpo in moto armonico**
- 2.4 Moti oscillatori smorzati**
- 2.5 Il concetto di fase in un moto armonico

Modulo 2: Le onde meccaniche

Unità 1: Il concetto di onda: parametri fondamentali e loro tipologia

- 1.1 Il concetto generale di onda**
- 1.2 Onde armoniche e loro caratteristiche fondamentali**
- 1.3 La descrizione fisico - matematica di un'onda armonica**
- 1.4 Onde trasversali e longitudinali**
- 1.5 Velocità delle onde

Unità 2: Principio di sovrapposizione delle onde

- 2.1 Il principio di sovrapposizione delle onde**
- 2.2 Applicazione del principio di sovrapposizione delle onde**
- 2.4 Onde stazionarie**

Unità 3: Onde superficiali e loro descrizione mediante il principio di Huygens

- 3.1 Osservazione dei fenomeni visualizzati con un endoscopio**

3.2 Principio di Huygens

ELETTROMAGNETISMO

MODULO 1 : CARICA, CAMPO E POTENZIALE ELETTRICO(RIPASSO)

MODULO 2 : PRIME APPLICAZIONI DEI CONCETTI ELETTROSTATICI

Unità 1: Conduttori in equilibrio elettrostatico

1.1 Capacità elettrica e condensatore elettrico

La relazione fra la quantità di carica distribuita su un conduttore e il suo potenziale: la capacità elettrica ; Condensatori

1.2 Energia di un condensatore carico

Il condensatore come volano di energia elettrica e il suo tempo di carica e scarica

Integrazione 1: Collegamenti di condensatori

Unità 2: I concetti elettrostatici come chiave interpretativa della struttura degli atomi

2.1 Dalle teorie atomistiche alla scoperta dell'elettrone (facoltativo)

2.2 L'esperimento di Millikan e la carica dell'elettrone(ripasso)

2.3 Il modello nucleare dell'atomo (facoltativo)

Integrazione 1: Influenza della materia su alcuni fenomeni elettrostatici

MODULO 3: CORRENTI E CARICHE ELETTRICHE

Unità 1: la conduzione elettrica nei solidi metallici

1.1 Portatori di carica nei solidi: conduttori e isolanti

Il "contenitore" del gas di elettroni e l'effetto termoelettronico

1.2 Moto degli elettroni di conduzione e intensità di corrente

L'azione di un campo elettrico sugli elettroni di conduzione; Intensità di corrente elettrica ; Intensità di corrente e velocità di traslazione media degli elettroni(facoltativo)

1.3 Leggi di Ohm per un conduttore

Resistività elettrica; Resistività e temperatura; Il regime ohmico della corrente elettrica

1.4 Energia associata a una corrente

1.5 Campo elettromotore e generatori di corrente

Limiti del campo elettrostatico; generatori e forza elettromotrice

1.6 Carica e scarica di un condensatore

Integrazione 1: Cenni sulla superconduttività

Integrazione 2: resistenze in serie e in parallelo

Unità 2: La conduzione elettrica nei solidi; nei liquidi; nei gas

2.1 Portatori di carica nei solidi semiconduttori

2.2 Semiconduttori drogati

2.3 Portatori di carica e conduzione dei liquidi(facoltativo)

2.4 Portatori di carica e conduzione nei gas(facoltativo)

Modulo 4: Il campo magnetico

Unità 1: Il dibattito ottocentesco sulla natura del magnetismo

1.1 Effetti magnetici

Assenza di relazione fra effetti elettrici e magnetici

1.2 L'esperienza storica di Oersted

La nascita dell'elettromagnetismo

1.3 Interpretazione amperiana dell'esperienza di Oersted

Il programma di Ampère; Una legge dell'inverso del quadrato della distanza per l'interazione fra elementi di corrente; L'incompletezza della formula [1.1]; Poli magnetici come effetto di correnti microscopiche; Genialità e limiti della teoria di Ampère

Unità 2: Il campo magnetico generato da alcuni tipici elementi circuitali

2.1 Il concetto di campo magnetico

2.2 Campo B generato da un filo rettilineo indefinito

2.3 Campo B generato da una spira di raggio R

2.4 Campo B generato da un solenoide

2.5 Correnti e poli

2.6 Sintesi formale delle proprietà del campo magnetico

Il flusso del vettore induzione magnetica; Circuitazione del campo induzione magnetica prodotto da elementi di corrente; Il campo **B** non è conservativo

Modulo 5: L'azione del campo magnetico su cariche e su correnti

Unità 1: L'interazione campo magnetico - corrente elettrica: la forza di Lorentz

1.1 La forza di Lorentz

Determinazione di **B** a partire dalla forza di Lorentz

1.2 Dinamica del moto di una carica in un campo magnetico

1.3 L'effetto Hall

Integrazione 1: Il ciclotrone

Unità 2: L'interazione tra campo magnetico e corrente elettrica

2.1 Forza prodotta da un campo B su una corrente elettrica

2.2 La definizione operativa dell'ampere

Forza fra fili rettilinei indefiniti dedotta mediante il modello di campo;

Definizione dell'ampere

2.3 Azione di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente

2.4 Momento magnetico di una spira percorsa da corrente

2.5 Spire e aghi magnetici

2.6 Momento magnetico di un ago magnetico e degli atomi

2.7 Forza tra "poli magnetici" ed esperimento di Oersted

2.8 Integrazione 2: Cenni sul magnetismo della materia

MODULO 6: Campo elettrico e magnetico variabili e radiazione elettromagnetica

Unità 1: La descrizione del fenomeno dell'induzione elettromagnetica

1.1 La scoperta della corrente indotta

1.2 Analisi di esperimenti storici

- 1.3 Interpretazione formale dell'induzione elettromagnetica
La legge di Faraday; Un completamento della legge di Faraday; La legge di Lenz
- 1.4 Corrente indotta e forza di Lorentz
Interpretazione della produzione della corrente indotta mediante la forza di Lorentz;
Deduzione della *f.e.m.* indotta dalla legge di Faraday – Lenz
- 1.5 La non conservatività del campo elettromotore
- 1.6 Coefficiente di autoinduzione di un circuito elettrico

Unità 2: La radiazione elettromagnetica

- 2.1 Relazione tra campo elettrico e magnetico variabili
La variazione del flusso di B genera un campo E; La variazione del flusso di E genera un campo B; Una ridefinizione della circuitazione di B
- 2.2 Sintesi formale dell'elettromagnetismo
Equazioni di Maxwell; Equazione di Lorentz
- 2.3 Previsione della radiazione elettromagnetica
Relazione di reciprocità fra un campo E variabile e un campo B variabile;
Caratteristiche ondulatorie della radiazione elettromagnetica
- 2.4 Radiazione elettromagnetica e luce
- 2.5 La generazione delle radiazioni elettromagnetiche
- 2.7 Conclusioni sulla natura della radiazione elettromagnetica
- Integrazione 1: Ipotesi della corrente di spostamento secondo Maxwell
- Integrazione 2: Caratteristiche delle radiazioni elettromagnetiche

Rozzano, 15/05/2004

L'Insegnante
Lucia Di Donato

Testo Adottato

M.E. Bergamaschini – P. Marazzini – L. Mazzoni

L'indagine del mondo Fisico – Elettromagnetismo (Volumi D - E) – C. Signorelli Editore

PROGRAMMA DI SCIENZE

Anno scolastico 2003/2004

Classe 5 A

La Chimica Nucleare

Particelle e antiparticelle nel microcosmo. I legami della natura. Nuclei stabili e instabili: la radioattività spontanea. Velocità di decadimento radioattivo. Le ragioni nucleari: reazione di fissione nucleare e reazione di fusione nucleare.

L'universo

La sfera celeste e gli elementi di riferimento. Determinazione della posizione di un astro: coordinate orizzontali ed equatoriali. Unità di misura usate in astronomia: unità astronomica, anno luce, parsec.

Stelle: magnitudine apparente ed assoluta. Determinazione della distanza di una stella con il metodo della parallasse annua. Spettroscopia: spettri di emissione continui, spettri di emissione a righe, spettri di assorbimento. Analisi spettrale della luce delle stelle e composizione delle stelle, colore, temperatura superficiale, effetto Doppler.

Reazioni nucleari: catena protone-protone. Il diagramma di Hertzsprung-Russell.

L'evoluzione stellare: la nascita delle stelle, la fase di stabilità, le fasi finali (giganti rosse, nane bianche, novae, supernovae, stelle a neutroni o pulsar, buchi neri). Ipotesi sull'origine dell'universo: legge di Hubble, universo stazionario, big bang, universo inflazionario.

Sistema solare

Il Sole. Struttura: nucleo, zona radiativa, zona convettiva, fotosfera, atmosfera solare. Attività: macchie solari, protuberanze, brillamenti. Gravitazione universale e leggi di Keplero.

La Terra

Forma, dimensioni, reticolo geografico e coordinate geografiche.

Rotazione terrestre: descrizione, prove e conseguenze: esperienza di Guglielmini, esperienza di Foucault, l'alternarsi del dì e della notte, forza centrifuga, la forza di Coriolis e la legge di Ferrel.

Rivoluzione terrestre: descrizione, solstizi ed equinozi, prove e conseguenze: il giorno solare e il giorno siderale, l'aberrazione stellare, le stagioni e le zone astronomiche.

Moti millenari: doppio moto conico dell'asse terrestre e precessione degli equinozi,

spostamento della linea degli absidi, variazione dell'eccentricità dell'orbita, variazione dell'inclinazione dell'asse terrestre.

La Luna

Caratteri fisici. I moti della Luna: rotazione e rivoluzione lunare. Librazioni apparenti. Moto di traslazione. Moto di regressione della linea dei nodi. Eclissi di Luna e di Sole.

Materiali costitutivi della crosta terrestre

I minerali e la loro composizione, struttura dei silicati: nesosilicati, inosilicati, fillosilicati, tectosilicati. La struttura e la genesi dei cristalli. Le rocce: ignee, sedimentarie e metamorfiche.

Rocce ignee: il processo magmatico, struttura delle rocce magmatiche, la composizione e il grado di acidità, rocce intrusive ed effusive. Dualismo dei magmi e cristallizzazione frazionata.

Rocce sedimentarie: il processo sedimentario. Criteri di classificazione.

Rocce metamorfiche: il processo metamorfico: metamorfismo di contatto, cataclastico, regionale, ultramorfismo. Struttura delle rocce metamorfiche.

Il calore interno della Terra

Origine del calore terrestre, il flusso termico, la temperatura all'interno della Terra. Per lo svolgimento dei suddetti argomenti sono stati trattati i seguenti temi ad integrazione: radioattività e decadimento radioattivo.

Fenomeni endogeni: i vulcani

I magmi. Caratteristiche generali, vulcanismo effusivo ed esplosivo, tipi di eruzioni. Genesi di corpi ignei intrusivi. Vari tipi di eruzione vulcanica. Distribuzione delle aree vulcaniche.

Fenomeni endogeni: i terremoti

Origine di un sisma: modello del rimbalzo elastico. Onde sismiche. Sismogrammi e localizzazione dell'epicentro. La misura dell'intensità dei terremoti: scala Mercalli e scala Richter. Struttura dell'interno della Terra attraverso l'analisi delle modalità di propagazione delle onde sismiche: crosta, mantello, nucleo. Distribuzione delle zone sismiche.

Magnetismo terrestre

Caratteristiche generali del campo magnetico terrestre. La sua origine. Proprietà magnetiche delle sostanze e paleomagnetismo. Migrazione dei poli, inversioni di polarità.

Dinamica terrestre

Wegener e la deriva dei continenti, prove geomorfologiche, paleontologiche, paleoclimatiche. Espansione dei fondali oceanici: le dorsali oceaniche, le fosse abissali, il meccanismo dell'espansione di Hess. La tettonica delle placche: tipi e margini delle placche. La collisione tra le zolle e i fenomeni orogenetici. I punti caldi.

Testo in adozione:

Massimo Crippa Marco Fiorani “Geografia generale” Arnoldo Mondadori Scuola

storia dell'arte

anno scolastico 2003/2004

classe 5A

insegnante: Lorenza Marchesini

PROGRAMMA

- *Romanticismo in Europa*
la poetica romantica; l'eroe romantico; la spiritualità della natura: pittoresco e sublime; il giardino romantico inglese; il romanticismo anglosassone; il romanticismo francese; il Romanticismo storico in Italia
opere: J.Constable - Flatford Mill
W.Turner – Luce e colore
C.D.Friederich – Abbazia nel querceto, Il viandante sopra il mare di nebbia, Monaco in riva al mare
T.Géricault – La zattera della Medusa, Ritratti di alienati
E.Delacroix - La libertà che guida il popolo
F.Hayez – Pietro Rossi, Il bacio
- *La città dell'Ottocento*
La rivoluzione industriale in Inghilterra; le trasformazioni territoriali e lo sviluppo urbano nell'Ottocento; le condizioni abitative della classe operaia; la nascita dell'urbanistica moderna e i piani urbanistici ottocenteschi in Europa; il piano della città di Parigi del 1853 del Barone Haussmann
- *L'architettura tra fine '800 e inizio '900*
Architettura in ferro e vetro; ingegneria e nuovi materiali; la nuova tipologia del grattacielo
- *Il Realismo*
il distacco dalle convenzioni accademiche; la scuola di Barbizon e la pittura *en plein air*; il realismo in Francia e il legame con il romanticismo francese; li nuovi temi sociali e l'estetica del brutto; lettura del “manifesto del realismo”; il *realismo* di G.Courbet nell'arte dell'ottocento; i Macchiaoli in Italia ; la poetica della macchia
opere: J.F.Millet – Le spigolatrici;
G.Courbet – Gli spaccapietre, Funerale a Ornans
G.Fattori – Campo italiano durante la battaglia di Magenta, La rotonda di Palmieri, La libeccata,
Il riposo; Lo staffato
- *L'Impressionismo francese*
I temi della vita moderna; attualità e ombre colorate; la nascita della fotografia; l'istante fotografico; la pittura *en plein air*; la pittura giapponese
opere : C.Monet – Impressione sole nascente, Stagno con ninfee; il ponte giapponese, La cattedrale di Rouen;
Ninfee (1908)

E.Degas – Classe di danza, Bevitori di assenzio, La famiglia Belelli
E.Manet – Colazione sull'erba, Olympia, Il bar alle Folies-Bergères
A.Renoir – Ballo al Moulin de la Gallette

- *Post-Impressionismo e simbolismo: la pittura del secondo ottocento*
la tecnica divisionista o pointinisme; la ricerca scientifica sul colore;
opere: G. Seurat - Une dimanche à la grande jatte
- *Paul Cézanne* : la risposta all'impressionismo; la ricerca della geometria della natura (cono, cilindro, sfera)
opere: Giocatori di carte, Montagna St.Victoire da sud ovest (1892-95), Montagna St. Victoire (1904-06),
Le grandi bagnanti (Museum of art - Filadelfia)
- *Vincent Van Gogh*: la formazione e prime opere; l'utilizzo del colore puro; il sodalizio con Gauguin; le ultime opere; lettura dall'epistolario (lettere I fratello Theo)
opere: I mangiatori di patate, La camera dell'artista ad Arles, Iris, Notte stellata, Autoritratto (1887) e (1888) e (1889)
- *Paul Gauguin*: il mito del primitivismo; l'utilizzo del colore puro; il sodalizio con Van Gogh
opere: Visione dopo il sermone
- *Edvar Munch*: l'angoscia dell'esistenza
opere: Madonna, Pubertà, Il grido
- *Secessione e modernità*: la secessione viennese; la pittura di G.Klimt tra decorativismo e simbolismo
opere: G.Klimt – Giuditta I, GiudittaII, L'abbraccio, Le tre et della donna
- *La pittura del primo Novecento*
la rottura dello spazio prospettico rinascimentale; il concetto di avanguardia e la nascita del "gruppo"; la frammentazione dei linguaggi nell'arte
- *Espressionismo*
rifiuto della spazialità classica; la deformazione attraverso il colore e la linea; Fauves; Die Brucke; la xilografia; la pittura di E.Schiele a Vienna
opere: H. Matisse – Ritratto di M.me Matisse, La stanza rossa, La danza
E.L.Kirchner – Marcella, Cinque donne per la strada
E.Schiele – L'abbraccio
- *Cubismo*
La rottura della forma; periodo analitico e periodo sintetico; la tecnica del collage e del papier collé
Opere: P.Picasso - Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Daniel-Henry Kahnweiler, Natura morta con sedia, Testa di toro
G.Braque, Il portoghese
- *Futurismo*
Sperimentalismo dei linguaggi e delle tecniche; velocità e dinamismo; la dimensione del tempo; lettura del "manifesto dell'architettura futurista" di A.Sant'Elia; la pittura di Boccioni e Balla
opere: U.Boccioni - La città che sale, Stati d'animo: Gli addii, Forme uniche di continuità nello spazio
G.Balla - Dinamismo di un cane al guinzaglio; Volo di rondini; Compenetrazione iridescente n.4
A.Sant'Elia - Studio per un edificio 1914, La città nuova: casamento con ascensori estreni(...), Stazione d'aeroplani e treni ferroviari(...)
- *Astrattismo*
definizione e nascita; Kandinskij e il Cavaliere azzurro; la purezza delle forme; la ricerca della spiritualità nell'arte; la pittura del Neoplasticismo e del Suprematismo

opere: V.Kandinskij – Composizione II (1909-1910), Composizione blu (1917), Nel riquadro nero, Accento in rosa, Diversi cerchi
C.Malevic - Quadrato nero su fondo bianco
P. Mondrian – Composizione con rosso, giallo, blu (1929), Broadway boogie-woogie

TESTI IN ADOZIONE

G.Dorfles, S. Buganza, J. Stoppa - ARTI VISIVE DAL QUATTROCENTO
ALL'IMPRESSIONISMO , vol 2A - Atlas
G.Dorfles, A. Vettese - ARTI VISIVE IL NOVECENTO , vol 3A - Atlas

Rozzano, 4.5.2004

Liceo scientifico Italo Calvino-Rozzano
A.S. 2003-2004- classe 5 A
EDUCAZIONE FISICA FEMMINILE

Programma svolto

Riepilogo e affinamento delle attività degli anni precedenti

1. Attività sportiva: approfondimento di due sport di squadra ed uno individuale;
2. Pallavolo: affinamento conoscenze della tecnica e della tattica di gioco;
3. Pallacanestro. Affinamento conoscenze della tecnica e della tattica di gioco;
4. Atletica leggera. Riepilogo e approfondimento delle specialità trattate negli anni precedenti;
5. Ginnastica artistica e ritmica con piccoli attrezzi;
6. Fondamentali di *tai chi chuan*;
7. Fondamentali di badminton;
8. Elementi teorici delle attività sportive trattate: affinamento delle conoscenze dei fondamentali individuali e di squadra, e delle regole di gioco che permettono di arbitrare almeno uno sport.

Liceo scientifico Italo Calvino-Rozzano
A.S. 2003-2004

Educazione fisica maschile

Programma svolto

Le attività effettuate durante l'anno scolastico sono state di due tipi: individuali e di squadra, con una prevalenza delle seconde; tra di esse, pallavolo e pallacanestro con un affinamento delle tecniche fondamentali apprese negli anni precedenti (palleggio, bagher, servizio, e schiacciata nella pallavolo, palleggio, passaggio e tiro nella pallacanestro) e relative esercitazioni con conseguenti approfondimenti degli schemi motori applicati al gioco. Idem per quanto riguarda calcio, calcetto ed hockey. Di tali attività sono state inoltre esaminate le varie regole di gioco.

Tra le attività individuali sono stati esaminati : fondamentali di acrobatica e corpo libero (capovolte, ruote, verticali); esercitazioni di avviamento agli sport di combattimento, con un approfondimento tecnico concernente il judo; fondamentali ed esercitazioni di badminton e ping pong, principali specialità dell'atletica leggera..

Sono stati fatti inoltre periodicamente dei test di valutazione motoria sulle principali qualità quali forza, velocità, resistenza; nonché continui accenni teorici su argomenti quali lo stretching, l'infortunistica e i vari tipi di forza.

E ancora i tornei interni di pallavolo e pallacanestro. Solo alcuni elementi hanno fatto parte delle rappresentative del liceo nello svolgimento dei triangolari con ITC e ITAS di pallavolo, pallacanestro, calcio e atletica.

anno scolastico 2003/2004
classe 5A
prof. Sergio Cappellini

RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA E PROGRAMMA DI FILOSOFIA

Rispetto al piano di lavoro presentato all'inizio dell'anno il programma è stato ridimensionato a causa di una prolungata assenza del docente titolare. Per questo motivo l'unico argomento relativo al Novecento ha riguardato Freud e la psicoanalisi, recependo in questo modo una precisa richiesta di una parte della classe e dando al tempo stesso il dovuto rilievo ad uno dei capitoli più significativi della storia culturale del XX secolo.

Inoltre, pur avendo ripreso l'esame del pensiero kantiano all'inizio del primo quadrimestre, l'argomento non è stato inserito nel programma di quest'anno in quanto svolto in forma organica nell'ultima parte dello scorso anno scolastico. Rimane tuttavia inteso che, ovviamente, i fondamentali riferimenti a Kant non possono essere ignorati nella misura in cui risultano indispensabili alla comprensione del pensiero filosofico successivo.

Gli obiettivi didattici fondamentali possono considerarsi complessivamente raggiunti.

Testo in adozione: Abbagnano-Fornero, *Figure della filosofia*, voll. C, D1.

ARGOMENTI

- 1. I caratteri generali del romanticismo. L'idealismo di Fichte e Schelling.**
(Cenni).
- 2. Hegel.**
 - 2.1 La vita e le opere.
 - 2.2 I capisaldi del sistema.
 - 2.3 Idea, Natura, Spirito. Le partizioni della filosofia.

- 2.4 La dialettica.
- 2.5 La critica alle filosofie precedenti.
- 2.6 La dialettica «signoria-servitù» nella *Fenomenologia dello spirito*.
- 2.7 L'identità di logica e metafisica..
- 2.8 La filosofia della natura.
- 2.9 La filosofia dello spirito.
- 2.10 Lo spirito soggettivo.
- 2.11 Lo spirito oggettivo. Il diritto astratto, la moralità, l'eticità.
- 2.12 La filosofia della storia.
- 2.13 Lo spirito assoluto. L'arte. La religione. Filosofia e storia della filosofia.

3. Destra e Sinistra hegeliana. (Cenni).

4. Feuerbach

- 4.1 Il rovesciamento dei rapporti di predicazione e la critica della religione.
- 4.2 La critica ad Hegel.

5. Marx.

- 5.1 La vita e le opere.
- 5.2 La critica al «misticismo logico» di Hegel.
- 5.3 Emancipazione «politica» e «umana».
- 5.4 La problematica dell' «alienazione».
- 5.5 Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione.
- 5.6 La concezione materialistica della storia e la critica della Sinistra hegeliana.
- 5.7 Il *Manifesto*. Borghesia, proletariato e lotta di classe.
- 5.8 *Il Capitale*. Economia e dialettica.
- 5.9 *Il Capitale*. Merce, lavoro e plus-valore.
- 5.10 *Il Capitale*. Tendenze e contraddizioni del capitalismo.
- 5.11 La rivoluzione e la dittatura del proletariato.
- 5.12 Le fasi della futura società comunista.

6. Schopenhauer.

- 6.1 La vita e le opere.
- 6.2 Radici culturali del sistema.
- 6.3 Il mondo della rappresentazione come «velo di Maya».
- 6.4 La scoperta della via d'accesso alla cosa in sé.
- 6.5 Caratteri e manifestazioni della «Volontà di vivere».
- 6.6 Il pessimismo. Dolore, piacere e noia; la sofferenza universale; l'illusione dell'amore.
- 6.7 La via di liberazione dal dolore. L'arte, l'etica della pietà, l'ascesi.

7. Kierkegaard.

- 7.1 La vita e le opere.
- 7.2 L'esistenza come possibilità e il rifiuto dell'hegelismo.
- 7.3 Vita estetica e vita etica.

- 7.4 La vita religiosa.
- 7.5 L'angoscia.
- 7.6 Disperazione e fede.

8. I caratteri generali del Positivismo. (Cenni).

9. Nietzsche.

- 9.1 La vita e le opere.
- 9.2 Tragedia e filosofia.
- 9.3 La “morte di Dio” e la fine delle illusioni metafisiche.
- 9.4 Il superuomo.
- 9.5 L’eterno ritorno.
- 9.6 Il crepuscolo degli idoli etico-religiosi e la “trasvalutazione dei valori”.
- 9.7 La volontà di potenza.
- 9.8 Il problema del nichilismo e del suo superamento.

12. Freud.

- 12.1 Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi.
- 12.2 La realtà dell'inconscio e i modi per accedere ad esso.
- 12.3 La scomposizione psicanalitica della personalità.
- 12.4 I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici.
- 12.5 La teoria della sessualità e il complesso edipico.
- 12.6 La religione e la civiltà.

anno scolastico 2003/2004
classe 5A
prof. Sergio Cappellini

RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA E PROGRAMMA DI STORIA

Lo svolgimento del programma non ha potuto rispettare le previsioni contenute nel piano di lavoro annuale a causa di una prolungata assenza del docente titolare.

All'inizio dell'anno è stato effettuato un raccordo con gli argomenti affrontati alla fine della 4^a riguardanti le vicende italiane ed europee di fine Ottocento.

Per quanto riguarda la prima metà del Novecento, è stato dato particolare rilievo allo studio dei due conflitti mondiali e all'analisi delle forme assunte dai regimi totalitari fascista e nazista.

Circa l'epoca successiva alla seconda guerra mondiale, ci si è limitati ad una sintesi sommaria del periodo contrassegnato dalla "guerra fredda". In particolare, a proposito dell'Italia si è cercato soprattutto di contestualizzare all'interno del quadro storico della solidarietà antifascista e della ricostruzione nazionale l'elaborazione della **Costituzione repubblicana**, della quale sono stati presi in esame i contenuti fondamentali.

I principali criteri di selezione dei contenuti sono stati i seguenti:

- a) evitare un'eccessiva dispersione nozionistica, evidenziando piuttosto le strutture di lungo periodo (economiche, politiche, culturali) entro cui collocare i fatti e le vicende storiche;
- b) prestare un'attenzione particolare allo studio della storia italiana.

Gli obiettivi didattici essenziali si possono considerare nel complesso raggiunti.

Testo in adozione: - Giardina, Sabbatucci, Vidotto, *Guida alla storia*, vol. 3°.

ARGOMENTI

1. Verso la società di massa.

- 1.1 Suffragio universale, partiti di massa, sindacati.
- 1.2 I partiti socialisti e la Seconda Internazionale.
- 1.3 I cattolici e la "Rerum novarum".
- 1.4 Il nuovo nazionalismo.
- 1.5 La crisi del positivismo.

2. La prima guerra mondiale.

- 2.1 Dall'attentato di Sarajevo alla guerra europea.
- 2.2 Dalla guerra di movimento alla guerra di usura.
- 2.3 L'Italia dalla neutralità all'intervento.
- 2.4 La grande strage (1915-16).
- 2.5 La guerra nelle trincee.
- 2.6 La nuova tecnologia militare.
- 2.7 La mobilitazione totale e il "fronte interno".
- 2.8 La svolta del 1917.
- 2.9 L'ultimo anno di guerra.
- 2.10 I trattati di pace e la nuova carta d'Europa.

3. La rivoluzione russa.

- 3.1 Da febbraio a ottobre.
- 3.2 La rivoluzione d'ottobre.
- 3.3 Dittatura e guerra civile.
- 3.4 La Terza Internazionale.
- 3.5 Dal comunismo di guerra alla Nep.
- 3.6 Costituzione e società.
- 3.7 Da Lenin a Stalin: il socialismo in un solo paese.

4. Il dopoguerra in Europa.

- 4.1 Le trasformazioni sociali.
- 4.2 Il "biennio rosso".
- 4.3 La rivoluzione nell'Europa centrale.
- 4.4 La crisi del dopoguerra e il "biennio rosso" in Italia.
- 4.5 Nascita e avvento del fascismo.
- 4.6 La Repubblica di Weimar..

5. L'età dei totalitarismi.

- 5.1 La crisi della democrazia, il fascismo, il totalitarismo.
- 5.2 La crisi della Repubblica di Weimar e l'avvento del nazismo.
- 5.3 Il Terzo Reich.
- 5.4 L'Unione Sovietica, l'industrializzazione forzata e lo stalinismo.
- 5.5 La guerra civile in Spagna.
- 5.6 L'Europa verso la catastrofe.

6. L'Italia fascista.

- 6.1 La costruzione dello Stato fascista.
- 6.2 Il totalitarismo imperfetto.

- 6.3 Il regime e il paese.
- 6.4 Cultura, scuola, comunicazioni di massa.
- 6.5 Il fascismo e l'economia.
- 6.6 L'imperialismo fascista e l'impresa etiopica.
- 6.7 L'Italia antifascista.
- 6.8 Apogeo e declino del regime fascista.

7. La seconda guerra mondiale.

- 7.1 Le origini e le responsabilità.
- 7.2 La distruzione della Polonia e l'offensiva al Nord.
- 7.3 La caduta della Francia e l'intervento italiano.
- 7.4 La battaglia d'Inghilterra e il fallimento della guerra italiana.
- 7.5 L'attacco all'URSS e l'intervento degli USA.
- 7.6 Il "nuovo ordine". Resistenza e collaborazionismo.
- 7.7 1942-43: la svolta della guerra.
- 7.8 La campagna d'Italia, la caduta del fascismo, la Resistenza italiana.
- 7.9 La sconfitta della Germania.
- 7.10 La sconfitta del Giappone e la bomba atomica.
- 7.11 Le conseguenze della seconda guerra mondiale.
- 7.12 La fine della "grande alleanza".

8. Il mondo diviso.

- 8.1 La guerra fredda.
- 8.2 La divisione dell'Europa.

9. L'Italia dopo il fascismo.

- 9.1 Un paese sconfitto.
- 9.2 La lotta politica dalla liberazione alla Repubblica.
- 9.3 La crisi dell'unità antifascista, la Costituzione e le elezioni del '48.